



**FNOMCeO**

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

*Il Presidente  
della Commissione per gli iscritti  
all'Albo degli Odontoiatri*

**ALLA REDAZIONE DI  
RESTART RAIDUE  
E-MAIL: [restart@rai.it](mailto:restart@rai.it)**

**E, P.C.  
ANNALISA BRUCHI  
E-MAIL: [annalisa.bruchi@rai.it](mailto:annalisa.bruchi@rai.it)**

**SALVATORE DAMA  
E-MAIL: [salvatore.dama@rai.it](mailto:salvatore.dama@rai.it)**

In qualità di Presidente della Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri (CAO) nazionale, organo della FNOMCeO, Ente pubblico esponenziale della professione medica e odontoiatrica, che agisce quale organo sussidiario dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale, non posso esimermi dal censurare quanto accaduto nella vostra trasmissione **Restart** andata in onda alle 23,20 del 17 aprile, su **Raidue**.

Per illustrare il fenomeno dell'evasione fiscale da parte di professionisti e lavoratori autonomi si è infatti deciso di intervistare un sedicente Odontoiatra, con il volto oscurato e la voce contraffatta, che ha spiegato come sia possibile, da parte di colleghi "da lui conosciuti", eludere il fisco.

La scelta del "caso" in questione denota quantomeno una superficialità che non ci saremmo aspettati da una testata come la Vostra, di solito attenta all'approfondimento e alla divulgazione delle tematiche economiche.

Il presunto Odontoiatra, infatti, in primo luogo non è riconoscibile. Si prospettano dunque due possibilità: o è veramente un Odontoiatra, e, ravvisando un comportamento quantomeno poco deontologico sotto diversi aspetti – giustifica l'evasione fiscale, indica "alcuni colleghi" come evasori e spiega "tecniche" con dettagli che lasciano pensare che egli stesso abbia commesso i fatti illeciti - siamo sin da ora a chiedervi di acquisire il filmato integrale, per poterlo identificare e segnalare all'Ordine di competenza. Oppure, non si tratta di un Odontoiatra ma di un figurante che si è prestato per un'intervista che, in ogni caso, getta discredito sull'intera categoria.

In secondo luogo, l'intervistato non porta alcuna prova a supporto del suo narrato, che rimane quindi una mera ipotesi aneddótica e non il resoconto di fatti realmente accaduti.

Non rientra, tuttavia, tra i compiti della CAO un giudizio sulla qualità dal punto di vista giornalistico e deontologico del servizio. Il mio intervento è invece giustificato dai compiti affidati dalla Legge alla FNOMCeO, tra i quali quelli di vigilare sul decoro e di promuovere la valorizzazione, anche a livello sociale, della Professione Medica e Odontoiatrica.

La CAO è la prima a condannare e reprimere, quando provati, comportamenti illeciti, contrari alla Legge e alla Deontologia, quale è senza dubbio l'evasione fiscale. Desta comunque amarezza vedere la nostra Professione, che la Legge pone a tutela della Salute, additata su una rete pubblica come esempio negativo di comportamenti non responsabili e volti soltanto alla ricerca di un profitto a "tutti i costi" e con qualunque mezzo. Desta sconcerto veder indicati gli Odontoiatri come una categoria di impenitenti evasori, se non addirittura, come nel caso specifico, come gli evasori per antonomasia.

Nel rinnovare l'apprezzamento per la trasmissione, che rende tanto più grande il rammarico per questa "caduta di stile", rimaniamo in attesa di chiarimenti e porgiamo i nostri migliori saluti.

Raffaele Iandolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005